Ferie Agosto 2011, destinazione: Bretagne !!!

Equipaggio: Alessandro (58), Alessandra (55), Olivia (Pelosa 4 zampe)
Camper: HymerMobil B574SL, Ducato 160
Periodo: dal 27 luglio al 27 agosto 2011
Totale Km percorsi : 4.778
Autrice del diario: Alessandra

27 Luglio 2011 mercoledì Km. 508
E finalmente è arrivato anche per quest'anno il giorno della partenza per le vacanze! Abbiamo ormai in mente da mesi una cosa sola: Bretagna, Bretagna, ed ancora Bretagna! Manchiamo da quella magnifica terra da appena due anni e già ci è mancata in tutto questo tempo.
Avendo avuto la possibilità di preparare con calma il camper nei giorni precedenti, stamattina ce la prendiamo comoda e dopo una chiacchiera qua ed un saluto là con i vicini, partiamo alle 10 e dopo una sosta per acquistare il pane ed il rifornimento di gasolio, imbocchiamo l'autostrada che sono le 11. Il viaggio prosegue abbastanza bene nonostante i soliti rallentamenti a causa sia dei lavori che dei tir; la prima sosta, anche per favorire Olivia "nell'espletamento dei suoi bisogni fisiologici", la facciamo al parcheggio di Castelfranco Est mentre un po' più avanti, nei pressi di Pavia, ci fermiamo per mangiare. Quando ci rimettiamo in cammino il tempo si fa decisamente più brutto e prima di Asti veniamo accolti da un vero e proprio nubifragio che ci costringe addirittura a fermarci per qualche minuto in una provvidenziale area di servizio. Arriviamo in serata a **Susa** dove sostiamo nell'area camper dove ci sono già diversi mezzi. Nel frattempo siamo stati informati che la statale 25 per il Moncenisio è chiusa al km 56 fra Giaglione e Venaus a causa di una frana che non ha trovato niente di meglio che staccarsi dalla montagna proprio oggi!! (il bello è che il poliziotto di Susa al quale abbiamo chiesto informazioni in merito non ne sapeva niente!!). Domattina cercheremo di avere informazioni più precise.

28 Luglio 2011, giovedi Km. 392
Stamattina il tempo sembra decisamente migliore. Veniamo però informati che vi sono problemi per i camper a passare sulla statale per il Moncenisio, pertanto decidiamo di attraversare il confine dal **Monginevro**. Passiamo così da Briançon e, sempre per la statale 91, dal Col du Lautaret, la

Grave, Bourg de Chambon sotto l'Alpe d'Huez, Grenoble, fino ad arrivare a St Jean de Moirans dove ci fermiamo a mangiare nel parcheggio di un Carrefour (a pochi km a sud di Voiron). Anziché andare verso la Tour du Pin, come da programma, preferiamo tagliare da Rives per la N85, Bourgoin-Jailleu e su fino a LIONE dove impieghiamo un sacco di tempo per attraversarla: una coda interminabile lungo il Rodano fino all'imbocco dell'autostrada dove usciamo per prendere la N7 che conduce a Roanne. Lungo la strada, che sembra non finire mai, (si avvicina anche l'ora di cena, soprattutto per Olivia!) vediamo l'indicazione per un'area di sosta a **JOUX** ma quando arriviamo lì scopriamo che l'area, nonostante sia nuova , asfaltata e tranquilla, è totalmente in pendenza pertanto ritorniamo indietro e ci dirigiamo a **Roanne** dove troviamo subito l'area per camper tra il fiume ed il canale, molto carina, con piazzole delimitate ed ognuna con il suo pratino. Alex è piuttosto stanco dopo una giornata di guida intensa, così dopo una cena veloce, facciamo solo un giretto con Olivia prima di andare a letto.

29 Luglio 2011, venerdi Km. 274

Solo al nostro risveglio ci accorgiamo che dovremmo pagare 6 euro per la notte nell'area di sosta, direttamente all'addetto alla riscossione, ma siamo pronti da un po', nessuno è ancora passato e ce ne andiamo! Da Roanne ci spostiamo a **Lapalisse**, dove parcheggiamo in una bella area proprio nel centro del paese: qui, insieme ad Olivia!, facciamo la visita guidata del castello. Evviva la nostra pelosona acculturata! A parte lo Chateau, che troviamo piuttosto interessante, con magnifici soffitti dipinti a cassettoni (uno dei quali è l'unico esempio in Europa), Lapalisse non offre niente altro ed in certi angoli sembra anzi piuttosto trascurata anche se sembra stiano restaurando diversi palazzi. Per il pranzo ci spostiamo di qualche km fermandoci nello stesso posto dove sostammo già nel 2002, **Varennes sur l'Allier**. Approfittiamo della piazza ombreggiata di fianco all'Hotel de Ville e, dopo essere andata ad acquistare in un bar vicino due gettoni per la raclette ed aver fatto qualche foto, ripartiamo passando per Montluçon, sbagliando poi strada prendendo sì per Poitiers ma quella che va a sud e non a nord. Comunque, passando per la strada gialla in mezzo alla campagna, giungiamo in una cittadina dove sappiamo esserci un'area di sosta, **Argenton-sur-Creuse**. L'area è a 500 m. dalla piazza dove si trova il camper service: è molto ampia, sterrata ed adiacente ad un bel giardino botanico dove portiamo Olivia che si diverte come una matta a rincorrere delle meline che le lanciamo. Dopo cena l'area si anima con qualche auto e diversi giocatori di petanque che hanno formato tre squadre e che si danno battaglia proprio davanti ai camper. Il tempo continua ad esserci amico!

30 Luglio 2011, sabato Km. 166

Stamani per festeggiare una nuova giornata di sole ci sembra giusto fare un peccato di gola: un ottimo croissant per me ed un pain au chocolat per Alex del fornaio Martinelli (di origini

bergamasche) che stamani alle 8:30 è arrivato con il suo furgoncino nell'area di sosta annunciandosi a colpi di clacson.
Una volta pronti andiamo ed effettuare le operazioni di carico e scarico al camper service nella vicina piazza alberata, dirigendoci poi all'**Abbazia di St. Savin sur Gartempe** dove parcheggiamo proprio sotto gli alberi di fianco alla chiesa. Per non lasciare sola Olivia facciamo a turno ad andare a vedere l'abbazia.

Mi occorrono una quarantina di minuti per la visita che fra l'altro è gratuita ma posso accedere così solo alla chiesa, al refettorio ed ai giardini. Pagando 6 euro potrei visitare i piani superiori dove fanno assistere alla proiezione di un filmato e con mezzo euro in più avrei diritto alla visita guidata ma sinceramente non mi interessa più di tanto. La chiesa merita solamente per gli affreschi sulla volta: l'abbazia è infatti Patrimonio Unesco proprio per questi dipinti che raffigurano scene bibliche e che risalgono all'XI secolo. In realtà non è che questa abbazia ci entusiasmi molto; non mettiamo in dubbio l'importanza storico-artistica di queste pitture murarie ma l'edificio nel suo insieme ci lascia un po' delusi, per non parlare dei giardini. Dopo un pranzo veloce ci spostiamo alla volta dell'altra mèta odierna, **Chauvigny**, cittadina che presenta un borgo medievale nella parte alta. Parcheggiamo con un po' di fortuna in un parcheggio nemmeno tanto grande che sarebbe riservato ai camper e ai pullman ma che in realtà è quasi completamente occupato da auto. Un signore che abita in una delle case ci invita molto gentilmente a sostare vicino al suo passo carrabile ma visto che un' auto se ne va, riusciamo a parcheggiare in maniera più adeguata. Andiamo a

vedere la Cité Medievale con il Mastio di Gouzon, le rovine del Castello Baronale, l'Eglise de St.Pierre e lo Chateau di Harcourt. La cittadina è piacevole ed anche la parte bassa, che però non visitiamo, sembra piuttosto animata.
Decidiamo, contrariamente al programma, di non fermarci a visitare Poitiers dato che ci sembra un po' troppo caldo per girare una città più grande ed andiamo direttamente a Parthenay dove ci fermiamo prima di cena in una bella area camping-car adiacente al campeggio, a 2,5 km dal centro . Il posto è davvero carino, con bei prati, lungo il fiume, tenuti perfettamenti, con percorsi ginnici, ponticelli e giochi per bambini (nuovi di zecca!).(costo 8 euro, compresi acqua gratuita e scarico).

31 Luglio 2011, domenica Km. 232
Giornata bellissima! Lasciata l'area di sosta andiamo nel centro di **Parthenay** dove lasciamo il camper in una grande piazza adibita a parcheggio, subito sotto il centro della città. Questa località

non è solitamente indicata nel circuito turistico tradizionale ed è un errore perché ci ha piacevolmente stupito. Ha dei bellissimi monumenti come la Tour St.Jacques, la Torre della Cittadella, l'Eglise de St.Croix e quella di St.Laurent, oltre ai resti del vecchio Castello. Non vi si trovano negozi eleganti e quei pochi che ci sono, almeno nella parte vecchia, sono un po' fatiscenti, ma si combinano perfettamente con le antiche case a graticcio di Rue St.Jacques. La città era in passato un'importante tappa del Cammino di Santiago e ci è sembrata "autentica" in tutti i suoi particolari e niente affatto turistica. Secondo noi meritava davvero una visita. Dopo aver consultato mappe e cartine siamo andati a **Clisson**, borgo denominato anche "un Parfum d'Italie" per il suo stile italianeggiante, stile che però, ad essere sincera, non ho notato un granché. Forse questo aspetto si ritrova soprattutto nella tenuta Garenne-Lemot che però non abbiamo visitato. La cittadina è carina, con un bel Mercato coperto tutto in legno ma soprattutto con il magnifico Chateau de Oliver, o meglio con le sue rovine, grandiose ed imponenti. Qui, al contrario di Parthenay, ci sono molti turisti e fa molto caldo.

Lasciamo Clisson e ci dirigiamo verso la mèta agognata…finalmente **BRETAGNA!!!!!** Dopo aver controllato un paio di aree di sosta che però non ci soddisfano un granché (Missillac, troppo assolata e attaccata all'uscita dell'autostrada; Marzan, in paese, lungo un marciapiedi ed assolata), grazie al suggerimento di alcuni camperisti francesi andiamo al vicino **Barrage d'Arzal** dove c'è un bel parcheggio gratuito. Il posto è molto bello,

proprio sul fiordo e prima del barrage che collega Arzal a Camoel. Finalmente ceniamo all'aperto e così rinnoviamo le sedie nuove acquistate prima di partire.

1 Agosto 2011, lunedì Km. 116

Lasciamo Arzal con un cielo un po' grigio e con un'attesa di mezz'ora all'uscita dal parcheggio con la coda di auto che attendono che le barche passino tutte dal barrage! Andiamo a **Vannes** dove giriamo un po' per trovare un parcheggio più vicino possibile al centro ed alla fine ritorniamo al primo che abbiamo visto, comodissimo per visitare la città, di fronte alla Gendarmerie in Place de la Liberatiòn, con tariffe davvero ridicole se confrontate con quelle italiane: 0,20 centesimi l'ora ed è addirittura gratuito dalle 12 alle 14!! Praticamente con solo 0,20 centesimi rimaniamo dalle 11,10 alle 14,10. Ci incamminiamo verso il centro che dista pochi minuti. La prima sosta la facciamo alla bella Cattedrale di St.Pierre, girando poi per stradine caratteristiche fino ad arrivare ai magnifici giardini sotto le mura: le aiuole sono stracolme di fiori ed i prati sono tenuti alla perfezione. Passiamo anche per i vecchi lavatoi ed arriviamo così a Place Gambetta prospiciente il Porto turistico. Da questa piazza, passando per la Porte St.Vincent si entra nella città vecchia dove è un susseguirsi di negozietti e di ristoranti. Arriviamo a Place des Lices e poi ritorniamo verso la Cattedrale scattando, fra le innumerevoli foto, anche quella ai due famosi busti di "Vannes et sa femme" che ci sorridono da un angolo di una casa a graticcio, una delle tante che compongono il centro di questa città che è davvero incantevole. Tornati al camper, pranziamo e , dopo aver fatto due chiacchiere con una coppia di camperisti di Como, ci dirigiamo verso la **Foresta di Paimpont**. Percorriamo l'autostrada fino a Ploermel, poi usciamo e ci fermiamo ad un supermarché per la spesa e il gasolio. Da lì raggiungiamo in poco tempo l'area di sosta di **Paimpont**, nel cuore della foresta. Troviamo per fortuna l'ultimo posto disponibile, completamente all'ombra (meno male , visto che il termometro segna 31°) e ci riposiamo un'oretta. Prima di cena facciamo due passi per il borgo che è costituito in pratica da una strada al termine della quale si trova una bella chiesa abbaziale con un bel prato dove è in corso una festicciola con tipiche musiche e danze bretoni. Dopo cena Olivia si diverte a correre sul pratone dietro l'area di sosta mentre noi ci sfidiamo a carte.

2 Agosto 2011, martedi Km. 145

La giornata di oggi è in gran parte dedicata alla Foresta di Paimpont conosciuta anche con il nome di **Foresta di Broceliande**, legata soprattutto alle

leggende del ciclo bretone. Lasciamo l'area di sosta e ci dirigiamo verso **Trehontereuc** dove si trova la chiesa con le vetrate che descrivono leggende celtiche ed in particolare quelle legate alla Tavola Rotonda, ai suoi Cavalieri e all'apparizione del Santo Graal a questi ultimi; da questo piccolo borgo parte il sentiero per la cosiddetta **"Val sans Retour" (Valle senza ritorno)**. Camminiamo per un po' in questa bella foresta, scattando per prima cosa alcune foto all'**Arbre d'Or (Albero d'Oro)**, posto esattamente nel punto estremo dove termino' il disastroso incendio che nel settembre 1990 devastò questa foresta: questo tronco di castagno, ricoperto dallo scultore François Davin con 5000 foglie d'oro e circondato da cinque querce carbonizzate, sta a simboleggiare la rinascita di questo patrimonio naturale. Olivia si diverte tantissimo a camminare e a correre di qua e di là per i sentieri ombreggiati e vorrebbe tuffarsi nelle acque del **"Miroir aux Fées" (Specchio delle Fate)** ma riusciamo ad impedirglielo; inutile dire che questo bel percorso al riparo dal sole è particolarmente apprezzato anche da noi! Prima di pranzo andiamo a vedere lo **Chateau de Trecesson** che però, in quanto proprietà privata, è visibile solo dall'esterno. Con la visita guidata si possono visitare solamente il cortile e la cappella (costo 3 euro). Il castello ha conservato il suo aspetto medievale e si riflette le lago che lo circonda. Per pranzare ritorniamo all'area di Paimpont e ritroviamo per fortuna lo stesso posto all'ombra. Dopo un breve riposino ci rimettiamo in marcia verso l'estremità opposta della foresta di Broceliande giusto per vedere la **Fontaine de Jouvence** (Fontana della Giovinezza) e la **Tomba di Mago Merlino**. Lasciata la foresta di Paimpont pensiamo di andare all'area di sosta di **Mur de Bretagne**, grazioso paesino con le vetrine dei negozi decorate con ritratti di campioni del ciclismo in omaggio al Tour de France di cui ha ospitato l'arrivo di una tappa il 5 luglio scorso ma il realtà l'area è nel campeggio e visto che è iniziato a piovigginare (leggerissima pioggerellina bretone) preferiamo non sostare in un prato che fra l'altro ci sembra anche un po' scosceso. Per fortuna scopro sul libro delle aree di sosta che ce ne è una nel vicino paese di **Saint Aignan**, sulle rive del **Lac de Guerledan**. L'area, dove ci sono già altri cinque camper,è una piacevolissima sorpresa in quanto si trova proprio nel parcheggio della bella chiesa circondata da prato e magnifiche ortensie e davanti al curioso Musée de l'Electricité. Il borgo è tranquillissimo e molto carino come possiamo constatare facendo due passi dopo cena tanto più che già quando siamo arrivati la pioggerellina aveva lasciato il posto ad un bellissimo sole.

3 Agosto 2011, mercoledi Km. 78

La giornata inizia con il sole e con telefonate e sms per Alex: oggi è il suo compleanno e di buon mattino amici e parenti iniziano a fargli gli auguri. Ancora qualche foto, una chiacchiera con un camperista alsaziano che voleva informazioni sulle arre di sosta in Toscana e di nuovo in cammino! Per il pranzo ci fermiamo nella bella, anche se assolata, area di **Rostrenen**, quindi ci dirigiamo verso **Huelgoat**, nel Dipartimento di Finisterre. L'intenzione è quella di vedere le rocce e la Foresta di Re Artù. L'area di sosta segnalata, lungo il lago, dal 1 luglio al 31 agosto è vietata ai camper ma non è niente di grave perché è stata semplicemente spostata un centinaio di metri più

avanti, davanti al campeggio: di giorno è gratuita, mentre per la notte si pagano 5 euro e si può usufruire dei servizi del campeggio. Temendo una passeggiata lunga per vedere le rocce e vedendo avvicinarsi dei grossi nuvoloni neri preferiamo rimanere in paese girellando per la piazza e comprando dei souvenir. Vedendo un'allettante boulangerie-patisserie, ne approfittiamo per comprare due paste, migliori almeno all'aspetto di quelle che ho comprato stamani, per festeggiare il compleanno di Alex. Col senno di poi avremmo fatto meglio ad andare stasera alle rocce perché all'ora di cena è iniziato a pioviscolare e forse domattina troveremo un po' di fango nella foresta, ammesso e non concesso che smetta di piovere! I festeggiamenti per il compleanno si sono ridotti alle paste, al vin santo, ed ad una sana e buona birra giocando a carte!

4 Agosto 2011, giovedì Km. 74

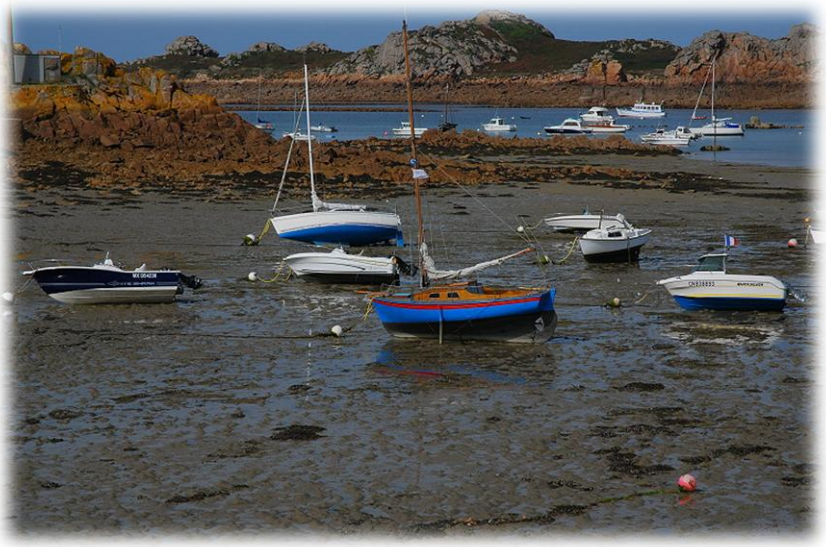
Mamma mia che diluvio stanotte!! Stamattina il tempo ci regala la solita pioggerellina bretone, quella fine fine che non ti bagna, ma poi anche quella decide di smettere per lasciare spazio al sole. Decidiamo con calma di andare a fare il giro delle rocce prendendo il sentiero che parte proprio dalla strada lungo il lago, accanto ad un ristorante. Peccato che a causa della pioggia si stanotte i sentieri siano ricoperti di fango, come temevamo, ma con un po' di attenzione riusciamo a camminare e a passare fra le enormi rocce ricoperte di muschio. Il paesaggio qui è davvero bello: iniziamo la passeggiata fra il cosiddetto **Chaos des Rochers**. Non andiamo alla Grotta del Diavolo perché dovremmo scendere per una scala che a causa della pioggia e del fango è piuttosto scivolosa, e proseguiamo per andare a vedere la **"Roche Tremblant",** (La Roccia Tremolante) un gigantesco masso di 100 tonnellate che oscilla senza cadere se qualcuno vi si appoggia in un punto preciso.

Continuiamo la nostra passeggiata in questa bellissima foresta di faggi e querce per poi tornare in paese dove scopriamo che nella piazza c'è un mercatino e pertanto non ci lasciamo sfuggire l'occasione per comprare due salamini e dove ci mettiamo a ascoltare un gruppo di giovani che suonano e cantano musiche tradizionali bretoni: sono bravissimi ! Alla fine dei conti dobbiamo dire che la foresta di Huelgoat ci è piaciuta molto di più di quella di Paimpont: è molto più suggestiva e quei massi enormi le conferiscono un fascino particolare. Torniamo al camper dove facciamo la conoscenza di un camperista francese appena arrivato, tale Cristophe, che viene subito a salutarci e a presentarsi.. Dopo pranzo ci rimettiamo in viaggio per andare a vedere l'Enclos Parroissial (Complesso Parrocchiale) di **Commana** che due anni fa non avevamo visto: davvero molto bello, soprattutto il **Retablo di Sant'Anna**. A Commana ritroviamo anche Cristophe con la moglie che stanno ripartendo e ci salutano dal camper. Ci rechiamo al Super-U di Plyber-Christ e poi a **St. Thegonnec**, già visitata nel nostro viaggio precedente ma di cui ricordiamo l'ottima area di sosta e quindi decidiamo di pernottare lì. Appena arrivati chi troviamo? Christophe e la moglie! Dopo una passeggiata per rivedere il bellissimo Calvario torniamo al camper e il "collega" francese insieme a sua moglie Françoise ci offrono tartine e birra che insieme alle patatine offerte da noi ci fanno superare l'ora di cena in compagnia fino alle 10 fra una chiacchiera ed un'altra. Una piacevole

serata ed un'altrettanto piacevole conoscenza di questa coppia che vive nel Nord Pas de Calais (lui lavora a Bergues, non sarà mica il postino di"Giù al Nord"? ah!ah!)

5 Agosto 2011, venerdì Km. 91

Dopo aver salutato Christophe e François ed aver fatto una chiacchierata con una coppia di Padova, andiamo in paese a fare alcuni acquisti: quando siamo qui non si smetterebbe mai di comprare souvenir e leccornie varie (ma poi, dove le metteremo tutte queste cose una volta a casa??!!). Lasciamo St.Thegonnec e la sua splendida chiesa e ci dirigiamo verso la **Baia di Morlaix**, costeggiandola interamente fino ad arrivare a **Carantec**: qui troviamo parcheggio all'ombra in prossimità di **Pointe de Penn Al Lann** e della **Point edu Cosmeur**: due posti magnifici, raggiungibili grazie ad un sentiero, che da soli valgono il viaggio. Il panorama è strepitoso e si vede la costa fino a Saint-Pol-de-Léon e Roscoff. Mare stupendo, barche, scogli ed una quantità innumerevole di ville, una più bella dell'altra. Torniamo al camper sognando di spalancare un giorno una finestra e di ritrovarci davanti quella vista! Dopo pranzo ci spostiamo a **Primel-Tregastel** per fare la passeggiata sulle rocce ma non riusciamo a trovare da sostare tanto più che il parcheggio è occupato dal mercato serale. L'area di sosta nella vicina **Le Biden** è adibita ai preparativi della Festa del Mare che si terrà domani e nei prossimi giorni pertanto non ci resta che andare a **Plougasnou** dove parcheggiamo proprio lungo la spiaggia. Quando arriviamo lì c'è la bassa marea che però inizia rapidamente a salire fino ad arrivare fin quasi sotto il camper all'ora di cena. Alex è preoccupato! Riuscirà a dormire con il rumore delle onde a pochi metri? Ah! Ah! Ah! Preoccupazioni che si rivelano subito infondate in quanto non appena si sdraia sul letto si addormenta e "non darà più segni di vita" fino al mattino dopo quando……



6 agosto 2011, sabato Km. 119

…quando appunto alle sette siamo svegliati di soprassalto da un gruppetto di ragazzi ubriachi che hanno parcheggiato le loro auto proprio accanto ai camper (quando avevano a disposizione un km di strada libera più in là!!!) tenendo la radio ovviamente a tutto volume. Due di loro poi non trovano niente di meglio che fare il bagno completamente nudi (anzi no, uno di loro tiene ancora un bottiglia di birra in mano!!) e visto che a quest'ora c'è la bassa marea, prima di arrivare all'acqua devono correre in costume adamitico per trecento metri! Uno spettacolo! Dopo un'ora per fortuna se ne vanno. Lasciata Plougasnou siamo andati lungo la costa a **Loquirec**: qui facciamo una passeggiata sulla scogliera facendo il giro della Pointe de Locquirec e poi un giretto in paese. Continuiamo lungo la costa e ci fermiamo sul porticciolo di **Toul-An-Hery** dove scende una leggera pioggerellina giusto il tempo di pranzare. Con il ritorno del sole andiamo a **Trebeurden** dove lasciamo il camper all'area di sosta proprio sulla strada lungo il mare ed andiamo a fare qualche foto. Al ritorno puntiamo verso **Tregastel** ma quando siamo lì il nostro "collega" di FMA Stefano 3002 ci manda un sms per sapere dove siamo ed alla nostra risposta decide di lasciare Josselin dove si trova e di raggiungerci ma per facilitare le cose gli andiamo incontro e ci troviamo metà strada nel paesino di **Belle-Isle-en-Terre**, dove c'è un'area di sosta. In mezz'ora siamo lì e così ceniamo con Stefano e a forze di chiacchiere facciamo le una!!

7 Agosto 2011, domenica Km. 0

La bella mattinata di sole ci invita a scoprire questo paese che si presenta molto grazioso, non turistico e ben tenuto. Ovviamente i due "fotografi" si scatenano! Dopo essere passati dalla boulangerie ci riposiamo su una panchina fino all'ora di pranzo. Mentre pranziamo su un tavolo di legno messo a disposizione dall'area di sosta con tanto di panche, e dove "qualcuno" pensa bene di rovesciare il vino sulla mia tovaglia pulita, arriva un sms di Paolo (Altrove) che ci chiede dove siamo e visto che dove si trova lui piove (pare che ovunque lui vada la pioggia lo segue!), non siamo lontani, e invitiamo lui ed Elvira ad unirsi a noi per il caffè, in men che non si dica arrivano, giusto in tempo per portarci la pioggia!! Cominciamo a nutrire sospetti sulla relazione Paolo-Pioggia! Una chiacchiera sotto la tenda di Stefano, una bevuta, biscottini, e via di nuovo con il sole a girellare per Belle-Isle-en-Terre, per poi cenare tutti insieme, facendo quasi mezzanotte con un

freddo becco! Appena decidiamo di andare a letto, riecco la pioggia! Ahhhh, questo tempo di Bretagna!! Termina così questa bella giornata tutta di riposo passata in piacevole, ma che dico, ottima compagnia!!!

8 Agosto 2011, lunedì Km. 73

Dopo un inizio un po' nuvoloso anche per oggi abbiamo la nostra razione quotidiana di sole il che ci permette di fare tutti insieme la meravigliosa passeggiata sul **Sentier des Douaniers** a **Ploumanach**, una delle più belle in assoluto e nonostante sia la terza volta che veniamo qui lo spettacolo è sempre entusiasmante. Fortunatamente abbiamo trovato posto nel parcheggio della piazza ed in breve abbiamo raggiunto il sentiero: grazie al vento ci sono delle belle onde che si infrangono sugli scogli, gabbiani che volano di qua e di là, colori stupendi, il tutto immortalato da centinaia di foto di Alex, Stefano e Paolo mentre io ed Elvira scattiamo le nostre ben più modeste. Per festeggiare il nostro incontro e la bellissima mattinata ci fermiamo al ristorante a mangiare "moules et frites"! Dopo un giretto per negozi giunge il momento dei saluti ed ognuno se ne va per la propria strada (ma ci rincontreremo, ci rincontreremo….!!!!). In serata arriviamo a **Treguier**, anche questo un posto da noi frequentato più volte ma sempre piacevole. Parcheggiamo lungo l'estuario dove in realtà sarebbe proibita la sosta ai camper ma il parcheggio ne è pieno e sembrano tutti intenzionati a pernottare proprio qui. Dopo cena mentre Alex e Olivia rimangono in camper me ne vado a fare un giretto in città fino alla cattedrale in avanscoperta riguardo ad un certo ristorantino di pesce consigliatoci da Laura Superbrig e dal marito Stefano. Ristorante trovato e pensiero già rivolto al pranzo di domani!!! Tornata al camper ci sfidiamo a carte.

9 Agosto 2011, martedì Km. 78

Mattinata dedicata alla visita di Tréguier, sempre molto bella. Stupenda la cattedrale e le viuzze attorno con vecchie case a graticcio. Percorrendo Rue de Renan giungiamo alla Maison Renan (casa natale del filosofo e scrittore Joseph Ernest Renan che vi nacque nel 1823) ed alla Chiesa proseguendo poi per vari negozi di souvenir da dove usciamo con vari pacchetti. Ed eccoci al ristorante: al piano terra si tratta di una normale pescheria, mentre ai piani superiori ci sono le sale dove possono accedere anche i cani . Passiamo due ore a mangiare un ottimo plateau di frutti di mare, langostine, ostriche, cozze, boulot ecc. ecc. Ne valeva davvero la pena! Da Tréguier ci spostiamo più a nord

fermandoci a **Port Blanc**, bellissima località sul mare. La nostra intenzione sarebbe poi quella di andare a vedere la famosa casa fra le rocce nei pressi di **Pointe Du Chateau** ma, nonostante le chiarissime spiegazioni dateci da Paolo, ci confondiamo ed andiamo dalla parte opposta anziché a Le Gouffre de Plougrescant. Dopo una bella camminata torniamo al camper e ci dirigiamo a **Pontrieux**. Una volta giunti qui giriamo in lungo ed in largo alla ricerca di un parcheggio: non ci sono aree di sosta in questa cittadina e non è facile trovare un posto per sostare. Alla fine vediamo un camper parcheggiato dall'altra parte del fiume ed un tizio che si sbraccia da tempo per attirare la nostra attenzione e per indicarci la strada per arrivare lì. Alla fine riusciamo a raggiungerlo: è un signore molto gentile, tale Olivier di Paimpol, che si trova lì con la moglie e subito iniziamo a chiacchierare. Stasera si cena un po' tardi ma è tutto molto tranquillo.

10 Agosto 2011, mercoledì Km. 60

Tempo splendido! Una volta salutati Olivier e sua moglie andiamo a parcheggiare in un posteggio per pulman più vicino al centro, proprio dietro la piazza principale di Pontrieux, cittadina piccola ma deliziosa, piena, anzi stracolma di fiori ovunque. Qui si scattano foto a gogò! Belle le due piazze, sia quella con il Mairie che l'altra con la Fontana e la Casa detta "Tour Eiffel" dove al piano terra è situato l'Ufficio del Turismo. Gli angoli più pittoreschi sono comunque quelli lungo il fiume dove ci sono i vecchi lavatoi; Pontrieux è infatti detta "la città dei lavatoi" (Cité des lavoirs). Prima di rientrare al camper ci fermiamo ad una boulangerie-patisserie dove compro la baguette più buona assaggiata in queste vacanze ed in un altro negozio per gli ennesimi souvenir per noi e la figlia. Ci siamo quindi diretti allo **Chateau de la Roche Jagu** dove apparecchiamo sul prato del grande parcheggio. Il castello è famoso per i suoi giardini e il suo grande parco: all'esterno l'edificio si presenta interessante ma all'interno è un po' deludente: le stanze sono spoglie di qualsiasi arredamento ed ad ogni piano sono allestite mostre archeologiche con reperti dell'antica Bretagna. Non essendo particolarmente interessata all'argomento, faccio un giro veloce anche perché fuori sul prato mi attendono Alex e Olivia. Comunque il panorama che si gode dal cammino di ronda, dove si vede il meandro incassato formato dal fiume Trieux, è molto bello. L'ingresso costa 4 euro mentre l'accesso al parco è gratuito. Da qui ci muoviamo verso Paimpol e l'Arcouest ma c'è talmente tanta confusione che scappiamo, trovando "rifugio" presso l'area sul mare a **Les Palus Plage** a **Plouha.** Una curiosità: dopo cena, quando ormai era buio, decine di persone armate di secchiello, stivali di gomma e pile accese sulla testa vanno in mare dove c'è la bassa marea a cercare piccoli pesci perché con la luna piena come c'è stasera è il momento buono!

11 Agosto 2011, giovedì Km. 122

Dopo le operazioni di carico e scarico ripartiamo alla volta di Cap Frehel e lungo la strada decidiamo di visitare Lamballe. Prima però ci sorbiamo una bella coda per entrare a Binic per poi scoprire che è dovuta al mercato che qui si tiene proprio il giovedì. Anche a Lamballe è giorno di mercato e quindi l'impresa di trovare un parcheggio più che ardua si rivela impossibile. L'unica sosta riusciamo a farla ad un Leclerc per un po' di spesa. Puntiamo quindi verso **Erquy** sperando

di poterci fermare per pranzare ma anche qui niente da fare: oggi giornataccia per quanto riguarda le soste!! Qui non c'è il mercato ma lungo il mare ci sono i parcheggi con le sbarre e gli altri posti disponibili sono già occupati da altri camper. Pazienza, giusto due o tre foto e si riparte. Arriviamo pertanto a **Cap Frehel** dove ci sistemiamo nel parcheggio poco prima del faro (costo 3 euro). Qui è un continuo andirivieni di auto e camper, moltissimi dei quali italiani (non importa guardare le targhe, si riconoscono dalla confusione che fanno!!) . Dopo pranzo ci incamminiamo verso il faro e lo spettacolo, anche se il cielo è un po' nuvoloso, è sempre bello e qui partono foto su foto e riprese su riprese. Olivia passeggia tranquilla con noi sul sentiero; i colori sono meravigliosi grazie al viola dell'erica, al giallo e rosso dei fiori, al verde dell'erba, una goduria per gli occhi!!! Da lì decidiamo di spostarci a **Fort La Latte** ma quando vi arriviamo scopriamo che bisogna pagare 9 euro a testa per entrare in quanto è in corso uno spettacolo medievale: avendolo già visitato nove anni fa decidiamo di soprassedere. Ci rimettiamo in marcia e per dormire ci fermiamo al punto sosta di **Pont du Bay**, poco sotto **St. Cast-Le-Guildo**. Il parcheggio è asfaltato e situato sul promontorio di fronte alla penisola di **Saint-Jacut-de-la-Mer** con la **Pointe du Chevet** e **l'Ile des Ebihens**. Prima di cenare facciamo una passeggiata lungo il sentiero che porta alla bella spiaggia di Pen-Guen dove sopra si trovano dei bei campi da golf. Il tempo fa un po' le bizze, pioviggina e tira vento. Il posto è tranquillo ed alla fine siamo tredici camper più una macchina con una barca a traino.

12 Agosto 2011, venerdì Km. 76

Dopo una notte supertranquilla ci svegliamo al suono di musica celtica suonata da un camperista che con la sua cornamusa va avanti e indietro nell'area di sosta. Davvero un simpatico risveglio! Lasciamo Pointe du Bay e, tralasciando Dinard su consiglio di Paolo, andiamo direttamente a **Rotheneuf**, che si trova a cinque km da St.Malo, fermandoci prima al Carrefour di Ploubelay. A Rotheneuf andiamo a vedere il sito delle **Rochers Sculptés**, circa 300 sculture scolpite nella roccia dall'Abate Fouré a partire dal 1870 per ben venticinque anni. Il biglietto di entrata è di 2,50 euro a testa (l'accesso si trova accanto al Ristorante "Le Bénétin"). Il panorama è bellissimo ma il sito in se stesso a dire la verità ci ha un po' deluso anche se bisogna ammettere che è un posto particolare, e va considerato una vera e propria opera d'arte se si pensa che le sue figure in pietra sono state scolpite una ad una con lo scalpello dall'abate Fouré, che un ictus aveva reso sordo e

muto: le maree e il tempo hanno in parte rovinato queste figure di pietra che raccontano la storia di una famiglia del luogo e dove sono rappresentati anche animali, figure grottesche, contrabbandieri, pirati, clown, oltre a scene religiose. Ci spostiamo poi alla **Pointe du Gruin** dove ci fermiamo per il pranzo. Dopo, passando da Cancale, imbocchiamo la strada che porta a **Dol De Bretagne** dove abbiamo fissato l'incontro con i nostri amici Stefano e Laura (LauraSuperbrig) accompagnati dalla fedele Lafayette, la loro golden retriever. Tutti insieme facciamo un giro in città, visitiamo l'immensa Cattedrale di St.Samson e facciamo qualche acquisto nei negozietti della via principale.

Tornati ai camper, ci gratifichiamo con una superba carbonara e altre delizie varie e quando comincia a fare un po' freschino andiamo tutti dentro il nostro mezzo dove continuiamo le nostre chiacchiere!

13 Agosto 2011, sabato Km. 88

Dopo aver salutato i nostri amici Laura e Stefano e la pelosa Lafayette, sempre simpaticissima, ci dirigiamo a **Le Mont Saint Michel**, luogo ormai visto più volte ma che rimane pur sempre una tappa d'obbligo per chi arriva da queste parti, tale è il suo fascino e la sua bellezza, così come quello della baia e del paesaggio selvaggio che la circonda. Lasciamo il camper in uno dei parcheggi di un supermercato prima che inizi la strada-diga e arriviamo a piedi fin sotto il borgo per fare decine di foto. C'è il mondo!!! Centinaia di turisti stanno invadendo il posto, auto, camper e pulman a perdita d'occhio; oltretutto il parcheggio costa ben 12 euro e per rimanere solo così poco tempo è stato meglio andare a piedi. Ci vuole tutta la mia pazienza per aspettare che Alex faccia decine di foto ai gabbiani che volano sopra le nostre teste: "Questo lo piglio, questo lo prendo di fronte, questo di lato, quest'altro con lo sfondo della bandiera normanna, ecc, ecc…". Nonostante ci sia troppa gente, Le Mont Saint Michel resta sempre un luogo magico e unico al mondo! Dopo aver speso ancora altri soldi in un altro negozi di souvenir a Beauvoir, sulla Route LMSM, ci fermiamo in un parcheggio lungo la strada per pranzare; oggi è un po' nuvolo ma si sta bene. Dopo pranzo torniamo a Dol de Bretagne perché Alex vuole comprare un'altra bandiera bretone, in quanto quella acquistata ad Huelgoat è macchiata (inutile dire che è "made in China") ma non la troviamo. In compenso troviamo degli ennesimi souvenir da attaccare alle pareti di casa e dell'ottimo pane. Poco più a sud di Dol de Bretagne ci fermiamo a fotografare il più alto **menhir** della regione, alto 10 metri, in località **Champ Dolent**, località così chiamata perché pare vi sia stata combattuta una cruenta battaglia. Secondo un'antica credenza popolare il menhir starebbe sprofondando nella terra a poco a poco e quando sparirà completamente ci sarà la fine del mondo. Noi ci auguriamo che questo suo interramento avvenga lentamente, molto lentamente!!! Ci dirigiamo infine a DINAN, ma

preferiamo fermarci in una località poco fuori la città, **Lanvallay**, dove c'è un'area di sosta tranquillissima, piccola (per un massimo di 7-8 camper), e gratuita. L'unica nota negativa è che poco prima di cena è iniziato un diluvio incessante, tant'è che al momento di andare al letto, verso mezzanotte, non accenna a diminuire. Speriamo che domani si possa vedere Dinan senza pioggia!

14 Agosto 2011, domenica Km. 74

Per fortuna stanotte è smesso di piovere ma stamani il cielo non promette niente di buono.

Andiamo a **Dinan** dove parcheggiamo nel luogo indicatoci da Laura e Stefano. Iniziamo la nostra visita dai Jardins Anglais e dalla bellissima Basilique de St.Saveur, molto particolare in quanto la navata sinistra è gotica mentre quella di destra è romanica. Ogni tanto ci accompagna una pioggerellina che però quasi non ci bagna e ci dirigiamo nel centro della città, affollatissimo di case e viuzze, tanti locali e innumerevoli negozi dove ovviamente noi per l'ennesima volta tiriamo fuori il portafogli! Torniamo a pranzo al camper per poi spostarci nell'altro parcheggio, quello sotto l'altissimo viadotto, per essere più vicini al porto. Qui c'è davvero un sacco di gente, anche sul vecchio ponte. Percorriamo la Rue de Jerzual, strada lastricata e ripida dove si susseguono botteghe di artigiani, dominata dalla Porta di Jerzual. Peccato ci sia così tanta gente (del resto ci siamo anche noi!) perché la via è davvero bella. Mi affaccio dal cammino di ronda per scattare qualche foto poi faccio una corsa in centro per vedere un negozio che ha delle cose molto carine (in tutti i sensi!!).Torniamo al camper e decidiamo di andare a visitare **Becherel**, non molto distante da Dinan, famoso per essere la "prima città del libro" di Francia. Parcheggiamo dietro il Mairie e giriamo per il paese, davvero molto piccolo ma grazioso, dove gli unici negozi sono librerie, dove si vendono libri nuovi e libri usati, anche molto vecchi: quasi tutte queste librerie hanno tavolini dove ai clienti vengono serviti tè, caffè o quant'altro. C'è anche un'area di sosta in questo borgo e per curiosità l'andiamo a vedere ma si rivela decisamente la più brutta vista durante questo viaggio: è situata in un campo, nascosto, che con la pioggia di ieri si trasformato in un acquitrino melmoso e da cui sarebbe praticamente impossibile uscire fuori! Dopo vari tentativi in paesi vicini per trovare aree di sosta ma senza successo (a Taden l'area davanti il campeggio è chiusa, a Saint Samson sur Rance non l'abbiamo proprio vista), torniamo a Dinan dove per miracolo troviamo l'ultimo posto a disposizione nel solito parcheggio sotto il viadotto.

15 Agosto 2011, lunedì Km. 124

Giornata splendida! Mi alzo con il desiderio di andare a fare delle foto di là dal ponte ora che non c'è nessuno in giro! Andiamo subito alle nove quando non c'è gente ed è bellissimo passeggiare lungo il fiume, da dove si ammirano il ponte e la città, il tutto con un'aria chiara e limpida e con la luce giusta per le foto. Ci dispiace lasciare Dinan con questo sole magnifico. Andiamo alla vicina **Combourg** dove sorge un bel castello nel quale ha dimorato lo scrittore Renée de Chateaubriand e davanti al quale c'è un bel laghetto. Parcheggiamo lungo la strada ed entriamo in paese: qui ci troviamo in mezzo ad una ressa incredibile per il mercato che occupa tutto il centro del borgo fino alla chiesa. Non riusciamo quasi a camminare ma facciamo comunque i nostri canonici acquisti: scarpe e sciarpine. Non c'è nessun ristorante che ci attira e così andiamo a mangiare nella vicina air de loisir dove troviamo un tavolo con panche libero. Il sole picchia forte e così dopo un panino e un dolcino per festeggiare il Ferragosto ce ne torniamo al camper per dirigerci verso un'altra "petite cité de caractère", **Bazouges-La-Perouse**, piccolissimo borgo caratterizzato dal fatto che è stata scelta da molti artisti, pittori e ceramisti per l'esposizione delle loro opere e per i loro atelier. Essendo giorno festivo è ovviamente tutto chiuso tranne l'Ufficio del Turismo dove un'impiegata molto gentile che risponde al nome di Alice si è prodigata nel darci informazioni e brochures: poverina, in qualche modo deve passare il tempo anche lei in questa giornata festiva! Peccato perché nei giorni feriali, come racconta Alice, il borgo è un paesino molto animato. Comunque, pur essendo un villaggio di dimensioni ridotte, possiede un'ottima area di servizio per i camper sia su asfalto che su erba, ombreggiata, pulita, davvero una delle migliori che abbia visto in questi paesi. Ripartiamo intenzionati ad andare a Fougères ma, giunti all'incrocio con la statale, il richiamo del mare e della costa è stato troppo forte e non abbiamo resistito alla tentazione di girare in direzione….**Normandia**, così sull'istante come nei film!!! E così …..via in **Cotentin**! Passiamo Avranches e una volta arrivati sulla **falesia di Champreux** ci appare uno spettacolo inatteso ed affascinante: la **Baia di Mont Saint Michel** nella sua interezza vista dalla parte opposta di quella che siamo abituati a vedere: l'isolotto con l'Abbazia sorge in solitudine nella vastità della bassa marea! Davanti a noi un prato con alcuni cavalli: insomma un panorama mozzafiato. Aspettiamo qualche minuto perché alle 18:30 salirà l'alta marea ed allora assistiamo ad uno spettacolo strepitoso. Restiamo lì imbambolati, assieme ad altri turisti che come noi si sono fermati a fotografare e filmare la baia, la marea, l'isolotto, i cavalli…..Solo questa meraviglia "fuori programma" meritava la deviazione.

Proseguiamo per la costa ed ovviamente troviamo un po' di confusione essendo località di mare ma alla fine giungiamo all'area di sosta di **St. Pair sur Mer**, poco più a sud di Granville, e troviamo un posto per miracolo. Paghiamo 5 euro per 24 ore. Ceniamo, giochiamo a carte e poi ci mettiamo su una panchina a seguire un torneo di petanque dove si sfidano dei bravissimi giocatori.

16 agosto 2011, martedì Km. 90

Stamani facciamo con tutta calma una passeggiata sulla spiaggia di St.Pair sur Mer anche con Olivia nonostante ci sia il divieto ai cani: non c'è quasi nessuno e le poche persone che

passeggiano sulla spiaggia sono accompagnate dai loro pelosi! Facciamo una giratina in paese che però non offre niente di particolare se non una bella chiesa, con il suo interno un po' particolare. Dopo pranzo io e Alex ci sfidiamo a petanque ma, con il caldo che fa sotto il sole, dopo una partita abbandoniamo l'idea di proseguire. Ripartiamo e passiamo da **Granville** dove arriviamo fino al porto dopo di che riprendiamo la direzione….Bretagna. La giornata è bellissima. Arriviamo finalmente a **Fougeres** e ci sistemiamo nell'area di sosta che è proprio vicino al Castello. Ceniamo fuori e poco dopo ci aspetta una sorpresa incredibile!!!! Sentiamo chiamare "Olivia!!" ed ecco che lei parte per fare le feste ad una coppia di nostri amici francesi, Catherine e Gilles, conosciuti a Plogoff due anni fa e che ritrovammo per caso, dopo esserci di nuovo incrociati lungo la strada mentre eravamo in camper, in Alvernia quando ci aiutarono in occasione di un nostro problemino al camper. Il mondo è davvero piccolo! Durante questi due anni ci siamo tenuti in contatto via mail o cartoline ma mai avremmo pensato di incontrarci qui! Questo sarà uno dei momenti più belli di questo viaggio! Inutile dire che ci sono stati baci e abbracci, lacrime di commozione anche, festeggiamenti a base di sidro e biscotti e tanta allegria!!!

17 agosto 2011, mercoledì Km. 158

Salutiamo Gilles e Catherine: siamo sicuri a questo punto che il destino ci farà incontrare di nuovo prima o poi da qualche parte! Visitiamo Fougères e fa caldo!! Il Castello è enorme ma non lo visitiamo in quanto lo abbiamo già visto qualche anno fa (Il costo del biglietto è comunque di 7,50 euro). Giriamo per la Rue National che è la strada principale del centro lungo la quale si trova il Beffroi ed alla fine la Chiesa di St.Leonard. Da lì entriamo nei bellissimi giardini e scendendo per il sentiero, torniamo giù al Quartiere Medievale ed alla Chiesa di St.Sulpice. Davanti allo Chateau ci sono vari locali e decidiamo di fermarci ad uno di questi per mangiare "moules et frites". Partiamo poi alla volta di **Vitré** dove parcheggiamo esattamente nello stesso posto dove parcheggiamo nove anni fa: sotto la chiesa di St.Martin. Ci riposiamo un po' all'ombra e nel frattempo scambiamo due chiacchiere con una ragazza cambogiana e la sua bambina che vuole giocare con Olivia. Visitiamo quindi Vitré di cui, a parte il Castello, non ricordo quasi nulla. Entriamo nel cortile interno dello Chateau per scattare qualche foto e poi passeggiamo per le stradine caratteristiche. La sera cerchiamo un'area di sosta in direzione Le Mans ma nessuna ci soddisfa e alla fine ci sistemiamo comodamente, anche se tardi, a Le Mans, nel parcheggio proprio sotto la città vecchia.

18 Agosto 2011, giovedì Km. 116

Visitiamo **Le Mans** sotto una pioggerellina finissima (tipo bretone per intendersi!) ma che non ci impedisce di girare tranquillamente per la Città Vecchia dove è un susseguirsi di stradine lastricate con vecchie case a graticcio, antiche mura romane, e l'enorme, splendida Cattedrale di St.Julien. Nonostante la sua fama bisogna dire che questa città non è particolarmente turistica. Mancano, per fortuna, le decine e decine di botteghe che solitamente invadono i luoghi più famosi; comunque, per gli amanti del collezionismo , ma con portafoglio ricco!!!, è d'obbligo una fermata al negozio situato in una piccola stradina che sbuca proprio nella piazza del Mairie. Qui, oltre a libri e souvenir, vengono venduti pezzi unici di statuine che raffigurano i più famosi personaggi di fumetti, da Asterix a TinTin e ai Puffi. Prima di pranzo torniamo al camper e dopo esserci rifocillati ripartiamo alla volta di **Chateau Le Lude**. Situato nel centro di una delle più brutte cittadine che abbia mai visto in Francia (!!!), questo magnifico castello è circondato da un enorme parco (entrata 4,50 euro) con giardini curatissimi e dove Olivia si diverte come una matta a gironzolare in tutta libertà! Ci spostiamo quindi a **Montoire-Sur-Loir** dove ci sistemiamo nel parcheggio in fondo al Boulevard des Alleés dove ci sono già altri quattro camper. Devo dire però che la zona percorsa oggi da LeMans a qui, esattamente il dipartimento della Loir-et-Cher nella regione Centre, è una parte piuttosto squallida e depressa, senza paesini caratteristici e quelli che si incontrano sono alquanto scialbi. Altro che la nostra amata Bretagna!!! Qui è uno squallore!

19 Agosto 2011, venerdì Km. 62

Dopo un giretto per Montoire-sur-Loir, cittadina tranquilla e piacevole anche se non c'è niente di particolare da vedere a parte la chiesa, il castello sulla collina e la Gare Historique (dove Hitler si incontrò con l'allora Primo Ministro francese Laval e in seguito con il Maresciallo Petain e di fronte alla quale scopriamo esserci la vera e propria area sosta camper, nuova nuova), ci rechiamo a **Vendome**, dove sostiamo nel parking de la Trinité, vicino all'abbazia ed al centro, dove oggi c'è il mercato. Bella la Chiesa della Trinité ma oltre a questa ed al Campanile della Chiesa di St.Martin, la cittadina non offre molto altro pertanto ci spostiamo in un altro piazzale davanti alla Gendarmerie per mangiare all'ombra visto che siamo

sui 30°. Nel primo pomeriggio ci dirigiamo a **Blois**, cittadina che rivediamo con enorme piacere dopo ben diciotto anni! Il castello, anche esternamente, è magnifico e ci godiamo la vista sulla città dalla terrazza panoramica sul piazzale antistante il castello dove ci sono anche i giardini. E' tardi quindi torniamo al camper, riservandoci una visita più calma domattina. L'area di sosta, piena di mezzi, è situata vicino allo Chateau, esattamente un Rue Jean Moulin, e costa 5,00 euro per 24 h ma stasera non c'è nessuno per pagare e anzi molti camper hanno lasciato l'area prima che qualcuno si presenti a riscuotere!!

20 Agosto 2011, sabato Km. 125

Oggi giornata di caldo torrido!! Decidiamo quindi di girare Blois abbastanza presto con un po' più di fresco. Arriviamo su fino alla Cattedrale di St.Louis passando dalle scalinate del quartiere storico e poi, scendendo, ritroviamo l'albergo dove soggiornammo nel lontano 1993 quando venimmo qui con Cristina; la proprietaria mi vede scattare delle foto e si affaccia un po' incuriosita e un po' allarmata alla porta ma quando le spiego il motivo mi saluta cordialmente e mi dice ridendo che da allora nulla è cambiato!! E' davvero piacevole camminare per le strade di Blois: una cittadina con bellissimi monumenti, vivace e con tanti turisti. La tappa successiva è **Cheverny**: qui parcheggiamo sotto un sole cocente nel parcheggio sterrato non lontano dal Castello: non c'è un filo d'ombra e si cuoce dal caldo!! Vado a fare un sopralluogo all'entrata del castello, dove c'è una lunga fila per entrare, ma scopro che i cani qui non sono ammessi nemmeno nel parco così per non lasciare Olivia sola ad "arrostire" nel camper ce ne andiamo a **Chambord** per fare qualche foto ma qui c'è davvero il mondo ed anche qui il parcheggio è completamente al sole. Niente da fare, scattiamo delle foto da lontano e ci spostiamo a **Meung-Sur-Loire** dove pensiamo di visitare il castello, uno dei più grandi della Valle della Loira ma anche qui l'accesso ai cani è vietato, pertanto, dopo aver visitato la Collegiata, ce ne torniamo al camper. Pomeriggio direi un po' sfortunato per quanto riguarda i castelli!!! Proviamo a cercare un posto a Beaugency ma senza successo e finalmente ci sistemiamo nell'area di sosta a **La Ferté Beaharnais**, su prato e sulle rive di uno stagno e dove alla fine saremo sedici camper. Finalmente un po' di relax dopo un pomeriggio caldo e infruttuoso!!!

21 Agosto 2011, domenica Km. 304

Dopo una inaspettata notte di pioggia, visto che ieri sera c'erano milioni di stelle, stamani c'è di nuovo il sole e fa ancora caldo! Lasciamo l'area di sosta ed andiamo a **Briare**, cittadina famosa per il **Pont-Canal**, ossia il ponte sui passa il canale che a sua volta passa sopra la Loira. Prima di andare a vedere quest'opera di alta ingegneria, costruita alla fine del XIX secolo, visitiamo la Cattedrale dove sia la facciata che i pavimenti all'interno sono rivestiti di mosaici (Briare è famosa anche per la produzione di mosaici e di smalti). C'è anche da fare una lunga fila sul marciapiede per comprare il pane all'unica boulangerie aperta oggi: sembra di essere in tempo di guerra! Per mangiare ci spostiamo dall'area di sosta lungo il canale ad un parcheggio di là dal ponte ma oggi il caldo è davvero insopportabile ed Olivia dà segni di sofferenza, è agitata e non sa dove stare. Decidiamo pertanto di ripartire subito per **Bourges** dove parcheggiamo in Rue Jean Bouin, un lungo viale dove si trovano già altri camper.

Rimaniamo lì un'oretta a riposare all'ombra conversando con un simpatico signore francese e appena ci sembra faccia meno caldo iniziamo a girare per la città. Torniamo a vedere la magnifica Cattedrale di St.Etienne, una delle più belle in assoluto: si sta svolgendo un concerto d'organo e la chiesa è piena zeppa di gente. Anche i giardini sul retro della cattedrale sono bellissimi. Passeggiamo per le strade del centro, ma essendo domenica è tutto chiuso ed il caldo è ancora tremendo quindi ripartiamo anche da Bourges. Dobbiamo incontrarci nuovamente con Stefano, al fresco in montagna, quindi ci avviciniamo al luogo deciso per il "rendez-vous". Troviamo miracolosamente posto nell'area di sosta di **St. Pourcain sur Sioule** dove ci sono ben 80 camper!

22 Agosto 2011, lunedì Km. 176

Si preannuncia una giornata calda anche oggi e lo conferma il termometro di una farmacia che segna **42°**!!! Andiamo in direzione **St. Etienne** dove in una località poco distante, abbiamo fissato l'incontro con il mitico Stefano, incontro per il quale Olivia è già in fibrillazione!!! Per tutta la mattina giriamo in cerca di un supermercato ma quando finalmente ne troviamo uno sta chiudendo proprio in quel momento!! Morale della favola, arriviamo all'area di sosta di **Planfoy**, a 965 m. di altitudine, quasi contemporaneamente a Stefano, senza aver fatto la spesa e senza pane!. Ci arrangiamo con quello che abbiamo e ci rilassiamo mentre Olivia è agitatissima e contentissima per aver ritrovato il suo amico che la coccola e la vizia con i biscottini!! Nel tardo pomeriggio, percorrendo un sentiero, arriviamo in paese per comprare il pane: baguettes, bien bien cuit, anzi riscaldate, bruciate e rinseccolite!!!! Comunque ci adattiamo e ceniamo al fresco. L'area di sosta di Planfoy è davvero carina e consigliabile a tutti anche per una sosta lungo il percorso visto che è facilmente raggiungibile da St. Etienne. La terremo presente per i futuri viaggi in territorio francese, specie quando il caldo si farà sentire!

23 Agosto 2011, martedì Km. 145

Con Stefano lasciamo **Planfoy** a metà mattina e dopo aver fatto un po' di spesa ad un Carrefour lungo la strada andiamo alla ricerca di un posto ombreggiato per mangiare ma finiamo per fare km e km sotto il sole senza trovare niente fino a **St. Lorent de Pont** dove ci fermiamo in una stradina sterrata parallela alla statale. Rimaniamo lì fino alle quattro per arrivare poi in un bellissimo posto di montagna passando attraverso boschi e rocce: **St. Pierre de Chartreuse** dove parcheggiamo nell'area sosta vicino alla piazza (quella che si ricordava Stefano era sparita!!!!). Durante il giretto che facciamo per il paese non mancano i "momenti di shopping" ormai a noi familiari: un paio di Opinel vanno ad arricchire la nostra già nutrita collezione! Per cena non ci facciamo mancare due

belle bistecchine di maiale cotte su un barbecue un po' "alla barbun" per dirla alla Stefano, seguite dal canonico bicchiere di pastis (per dimenticare l'approssimarsi della fine delle vacanze!!!) e ci godiamo il fresco e i milioni di stelle!

24 Agosto 2011, mercoledì Km. 92

La bellissima giornata ci invita ad andare a visitare il **Monastero di St.Pierre de Chartreuse** e a passeggiare fra i boschi. Con il camper andiamo appunto alla Chartreuse dove ci sistemiamo nel parcheggio antistante la Correrie, l'edificio che ospita il Museo relativo al Monastero dove viene ricostruita la vita che questi monaci conducono, una vita di clausura fatta di silenzio e di preghiera oltre che di lavoro. Proprio qui, qualche anno fa, è stato girato il film "Il grande silenzio" in cui si descrive minuziosamente la giornata di questi monaci. Nella Correrie i cani non possono entrare pertanto lascio fuori la pelosa insieme ad Alex e a Stefano e dopo aver pagato il biglietto mi addentro nei corridoi e nelle stanze dell'edificio ma devo ammettere che la visita è alquanto deludente in quanto non c'è molto da vedere se non qualche filmato, tutto è nuovo di zecca e l'aria è pervasa da un forte profumo di legno. Facciamo poi una bellissima passeggiata in un magnifico bosco e percorrendo un bel viale ombroso lungo 2 km arriviamo alla Chartreuse che però non è visitabile all'interno. Scattiamo comunque foto su foto cercando di rispettare il più possibile "il luogo del silenzio" come è indicato nel cartello. Torniamo al camper soddisfatti di questa camminata al fresco e dopo un bel pic-nic all'ombra ce ne andiamo all'Intermarché di St.Laurent de Pont per fare la spesa. La mèta successiva è **Aiguebelle** dove sostiamo per la notte, solo che per arrivarci sbagliamo strada ed invece che seguire la statale per Chambery il Tom Tom ci fa fa passare attraverso le montagne dove percorriamo ovviamente una strada piena di curve, ma comunque con un bel paesaggio anche se il cielo minaccia ora pioggia. La fine delle vacanze si avvicina inesorabilmente!!!!

25 Agosto 2011, Giovedì Km. 91

Il bel tempo ci accompagna anche oggi e nel pomeriggio è in programma la salita al Moncenisio dopo una sosta a **Lanslebourg** dove arriviamo all'ora di pranzo sistemandoci vicino all'impianto della seggiovia. Il vento fortissimo ci fa desistere dall'idea di andare in vetta stasera: meglio rimanere a Lanslebourg e fare quattro passi per i negozi per qualche acquisto tanto più che proprio durante la passeggiata in paese inizia a piovere anche se solo per pochi minuti. Domattina ci raggiungeranno Pietro e Betty che si trovano proprio in un vicino campeggio a pochi km.
Dopo cena ci siamo sbellicati dal ridere leggendo con Stefano il "Vohabolario Fiorentino", fornendo al genovese tutte le dovute spiegazioni!!!

26 Agosto 2011, venerdì Km. 89
Ed ecco che ci raggiungono anche Pietro e Betty! Una bellissima conclusione per queste ferie passate in modo così simpatico, fra un incontro e un altro con amici. Mancavano solo loro all'appello ed è stata una sorpresa graditissima. Andiamo insieme a loro a passeggiare per il paese dove compriamo ancora qualche souvenir ma decidiamo di rimanere a Lanslebourg per pranzo perché il tempo sul **Moncenisio** non ci sembra dei migliori. Alle tre partiamo e quando siamo in vetta ci fermiamo circa un'ora durante la quale "i tre fotografi" scattano decine di foto, approfittando anche del fatto che grazie al vento forte riusciamo finalmente a far volare l'aquilone bretone di Stefano. Fa freddo, è nuvolo, tira vento ed inizia anche a piovere. Scendiamo a **Susa** dove approfittiamo del camper service e poi via tutti a **Givoletto**, dove ci attendono Saro, Laura, Viola ed Irene. Fra una chiacchiera ed un'altra ed un'ottima cena trascorriamo una splendida serata ed andiamo a dormire quasi alle due. Ci voleva proprio una serata così speciale per mitigare la tristezza per il rientro e per la fine delle vacanze.

26 Agosto 2011, venerdì Km. 440
Con grosso dispiacere a metà mattinata lasciamo l'area di sosta **Givulett'** , la strada del rientro è abbastanza lunga ……. A metà strada Stefano devia per la costa ligure, i fiorentini proseguono per casa..sigh sigh sigh !!!

CONCLUSIONI: Inutile ripetere che le vacanze in terra francese sono sempre rilassanti, piene di angoli da scoprire, di profumi, di colori e di persone gentili. Queste ferie, in particolare, sono state fra le più belle e divertenti mai trascorse, perché abbiamo avuto l'occasione di incontrarci con amici simpatici con i quali abbiamo condiviso la passione per questa terra e per la fotografia, per il vino e per le leccornie bretoni, per le scogliere e per il mare, per i fiori e per i castelli, per la magia e l'incanto che si respirano in Bretagna.

Agosto 2011 - Pays de la Loire - Bretagne – Rhone Alpes					
		TAPPE	**Km. Parziali**	**Km. Cumulati**	**Tot. ContaKm**
		Partenza			**41.816**
1°	**27/07/11**	**San Casciano in Val di Pesa, Reggio Emilia, Druento, Alpignano, Susa**	**508**	**508**	**42.324**
2°	**28/07/11**	**Sesana Torinese, Mongenevre, Briancon, Chanterelle, Le Monetier, Col de Lautaret, La Grave, Grenoble, Lyon, Charbonnières-les-Bains, Pontcharra Sur Turdine, Roanne**	**392**	**900**	**42.716**
3°	**29/07/11**	**Lapalisse, Varennes S/ Allier, St. Pourcain s/Sioule, Montlucon, Couzon, Boussac, St. Severe s/ Indre, la Chatre, Argenton s/Creuse**	**274**	**1.174**	**42.990**
4°	**30/07/11**	**Le Blanc, Saint Savin Sur Gartempe, Chauvigny, St Julien L'ars, Poitiers, Parthenay**	**166**	**1.340**	**43.156**
5°	**31/07/11**	**Mauléon, Mortagne-sur-Sèvre, Gétigné, Clisson, Nantes, Pontchâteau, Muzillac, Barrage d'Arzal**	**232**	**1.572**	**43.388**
6°	**01/08/11**	**Vannes, Ploërmel, Plélan-le-Grand, Saint-Malon-sur-Mel, Paimpont**	**116**	**1.688**	**43.504**
7°	**02/08/11**	**Tréhorenteuc, Mauron, La Trinité-Porhoët, Loudéac, Mûr-de-Bretagne, St Aignan**	**145**	**1.833**	**43.649**
8°	**03/08/11**	**Rostrenen, Huelgoat**	**78**	**1.911**	**43.727**
9°	**04/08/11**	**Commana, St. Thegonnec**	**74**	**1.985**	**43.801**
10°	**05/08/11**	**Morlaix, Carantec, Morlaix, Le Diben, Primel, Plougasnou - Plage**	**91**	**2.076**	**43.892**
11°	**06/08/11**	**Lanmeur, Locquirec, Plestin Les Gréves, Lannion, Trebeurden, Trégastel, Lannion, Begard, Belle Isle en Terre**	**119**	**2.195**	**44.011**
12°	**07/08/11**	**Belle Isle en Terre**	**0**	**2.195**	**44.011**
13°	**08/08/11**	**Ploumanach - Perros-Guirec, Tréguier**	**73**	**2.268**	**44.084**
14°	**09/08/11**	**Trévou-Tréguignec, Port Blanc, Plougrescant, Porz Hir - Le Gouffre, Pontrieux**	**78**	**2.346**	**44.162**
15°	**10/08/11**	**Château de la Roche Jagu, Larmor-Pleubian, Lézardrieux, L'Arcouest, Ploubazlanec, Paimpol, Plouvézec, Plouha - Plage Le Palus**	**60**	**2.406**	**44.222**
16°	**11/08/11**	**Binic, Hillion, Caroual-Plage - Erquy, Plévenon - Cap Frehel, Château de Fort la Latte, St. Cast Le Guildo - Pointe du Bay**	**122**	**2.528**	**44.344**
17°	**12/08/11**	**St. Malò, Rothéneuf, Point de Grouin, Cancale Port-Mer, Cancale, La Quesmière, Dol-de-Bretagne**	**76**	**2.604**	**44.420**
18°	**13/08/11**	**Pontorson, Le Mont-Saint-Michel, Pontorson, Dol-de-Bretagne - Menhir, Lanvallay**	**88**	**2.692**	**44.508**
19°	**14/08/11**	**Dinan, Becherel, Lanvallay, Taden, St. Simson, Dinan**	**74**	**2.766**	**44.582**
20°	**15/08/11**	**Combourg, Bazouges la Perouse, Antrain, Avranches, St. Jean le Thomas, St. Pair s/Mer**	**124**	**2.890**	**44.706**
21°	**16/08/11**	**Granville, Avranches, Antrain, Fougères**	**90**	**2.980**	**44.796**
22°	**17/08/11**	**Vitré, Changé, Laval, Le Mans**	**158**	**3.138**	**44.954**

Agosto 2011 - Pays de la Loire - Bretagne – Rhone Alpes					
		TAPPE	Km. Parziali	Km. Cumulati	Tot. ContaKm
23°	18/08/11	Moncé en Belin, Chateau Le Lude, Vaas, Troo, La Chartre-sur-le-Loir, Montoire-sur-le-Loir	116	3.254	45.070
24°	19/08/11	Vendome, Blois	62	3.316	45.132
25°	20/08/11	Cour-Cheverny, Chambord, Beaugency, Meung sur Loire, Beaugency, La Ferté st. Cyr, La Ferté Beauharnais	125	3.441	45.257
26°	21/08/11	Lamotte-Beuvron, Argent, Gien, Briare, Sonny s/Loire, Vally s/ Saudre, La Chapelle d'Argillon, Bourges, Sancoins, St. Pierre le Moutier, Moulins, St. Pourchain S/Sioule	304	3.745	45.561
27°	22/08/11	Varenne s/Allier, Lapalisse, Roanne, Feurs, Montrond lea Bains, St. Etienne, Planfoi	176	3.921	45.737
28°	23/08/11	Col de la Republic, Bourg Argentail, Serriers, St. Etienne St Geoirs, Rives, Voiron, St. Laurent du Pont, St. Pierre de Chartreuse	145	4.066	45.882
29°	24/08/11	St. Laurent du Pont, Gorges du Guiers Vif, St. Pierre d'Entremont, Col du Granier, Chambéry, Montmelian, Aiguebelle	92	4.158	45.974
30°	25/08/11	Lanslebourg	91	4.249	46.065
31°	26/08/11	Montcenis, Sussa, Givoletto	89	4.338	46.154
32°	27/08/11	Torino, Piacenza, Bologna, San Casciano in Val di Pesa	440	4.778	46.594
		Totale Km	4.778		